

# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Frosinone

1° trimestre 2013

Il perdurare della recessione e la prospettiva che la stessa si prolunghi per buona parte del 2013 continuano a frenare la ripresa della domanda di lavoro da parte delle imprese che, in Italia, per il primo trimestre del 2013 è prevista pressoché invariata rispetto all'ultimo trimestre del 2012. Considerando sia il lavoro subordinato che il lavoro "autonomo", in questo trimestre le imprese private potranno offrire quasi 226.000 "opportunità di lavoro", di cui poco meno di 138.000 (il 61%) saranno assunzioni di lavoratori dipendenti, sia a tempo determinato che indeterminato. Il rimanente 39% si ripartirà fra contratti in somministrazione (circa 30.000 unità), collaborazioni a progetto (35.000) e altri contratti di lavoro indipendente (23.000).

In provincia di Frosinone, i contratti di lavoro attivati nel trimestre potranno a loro volta raggiungere, nel loro insieme, le 1.280 unità. In maniera meno accentuata di quanto accade a livello nazionale, la maggior parte di essi riguarderà assunzioni di personale dipendente (600 unità, il 46% del totale). A questi si aggiungeranno poi 440 contratti di collaborazione a progetto, pari al 34% del totale, circa 220 contratti in somministrazione (i cosiddetti "interinali"), pari al 17% e una ventina di contratti relativi ad altre modalità di lavoro indipendente (il 2%).

*A partire dal 1° trimestre del 2013 l'analisi dei programmi occupazionali delle imprese tiene conto non solo delle assunzioni previste di lavoratori dipendenti, ma anche dell'inserimento di lavoratori con modalità contrattuali diverse: lavoro in somministrazione (interinale), collaborazioni a progetto e altri contratti di lavoro indipendente (per esempio, collaborazioni occasionali e incarichi a liberi professionisti con partita IVA). Nell'ambito delle collaborazioni a progetto e degli altri "indipendenti", sono considerati esclusivamente i lavoratori con attività prevalente nell'impresa intervistata.*

### Le opportunità di lavoro in provincia previste nel primo trimestre 2013



Valori assoluti arrotondati alle decine

### Le assunzioni di lavoratori dipendenti...

- ... saranno circa 600 unità, pari al 46% di tutte le opportunità di lavoro previste nella provincia;
- ... si concentreranno per il 56% nel settore dei servizi e per il 68% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 64% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 35% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 14 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



### La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

I programmi occupazionali delle imprese per il primo trimestre dell'anno si inseriscono, come noto, in un contesto economico ancora difficile. Con il rallentamento dell'attività produttiva numerose aziende lamentano un'eccedenza di personale in organico e sono costrette a ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

Il numero di lavoratori in eccesso nelle imprese può essere stimato traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel trimestre in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti.

In base a questa stima, nel periodo settembre-novembre 2012, l'eccedenza di manodopera nelle imprese della provincia di Frosinone si è fortemente incrementata attestandosi attorno alle 7.900 unità equivalenti a tempo pieno: 6.900 nell'industria (+70% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno) e 1.000 nei servizi (+71%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 15,2% nell'industria e del 2,4% nei servizi, per una media del 9,3% (molto superiore al 2,5% che si registra in media nella regione).

Questa significativa eccedenza di manodopera determina nelle imprese una contenuta propensione a inserire nuovo personale e a ridimensionare il proprio organico.

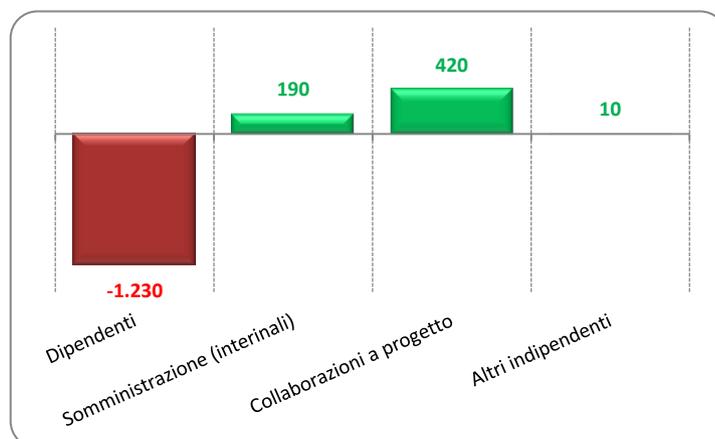
Non sorprende quindi che la variazione occupazionale attesa nel primo trimestre dell'anno in provincia di Frosinone sia di segno negativo: alle 1.280 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, si contrappongono circa 1.890 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi), da cui deriva un "saldo" negativo pari a circa 610 unità.

La componente penalizzata è quella del lavoro dipendente, per la quale si prevedono, nell'arco del trimestre, 600 assunzioni a fronte di 1.830 uscite, vale a dire circa 1.230 posti di lavoro in meno.

Questa contrazione è però parzialmente compensata da variazioni positive con riferimento alle altre modalità contrattuali, per le quali - come in genere avviene a inizio anno, quando tipicamente si stipulano i nuovi contratti - il numero di contratti attivati dovrebbe superare ampiamente quello dei contratti in scadenza: +190 unità è il "saldo" previsto per i contratti di somministrazione (interinali), +420 quello delle collaborazioni a progetto, e +10 quello degli altri contratti (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti con partita IVA).

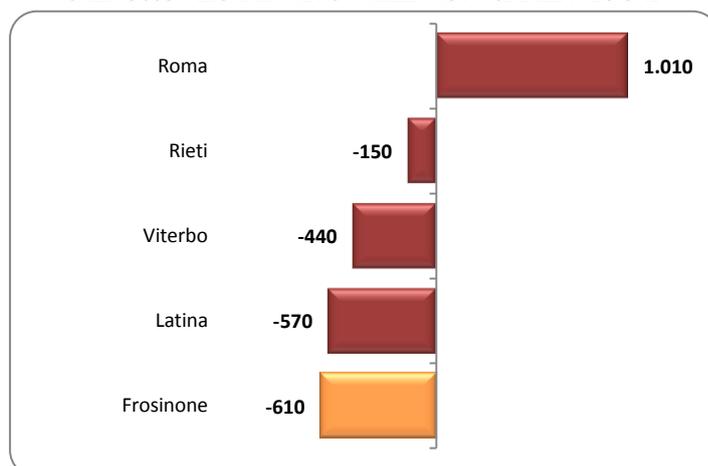
Considerando tutte le modalità contrattuali nel loro insieme, anche nella maggior parte delle altre province laziali si prevedono variazioni occupazionali negative, che oscillano tra le -150 unità di Rieti e le -610 di Frosinone. Fa eccezione solo Roma, con un saldo positivo che supera le 1.000 unità.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

### Le assunzioni di lavoratori dipendenti

*A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese.*

Nel primo trimestre dell'anno, in provincia di Frosinone le assunzioni previste ammontano a 600 unità, il 16% in più rispetto alle 510 dello scorso trimestre.

Un contratto di lavoro dipendente tuttavia non sempre è "sinonimo" di stabilità contrattuale: basti pensare che le assunzioni a tempo determinato saranno nella provincia quasi 340, pari al 57% del totale.

Queste saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 130 unità (il 21% del totale provinciale). A queste si aggiungeranno poi 80 assunzioni per far fronte a picchi di attività (14%), 110 per "testare" i candidati in vista di una possibile assunzione stabile (18%) e circa 30 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (4%).

I contratti "stabili" (ovvero a tempo indeterminato e assimilando a questi i contratti di apprendistato) saranno nel loro insieme circa 150, un quarto del totale.

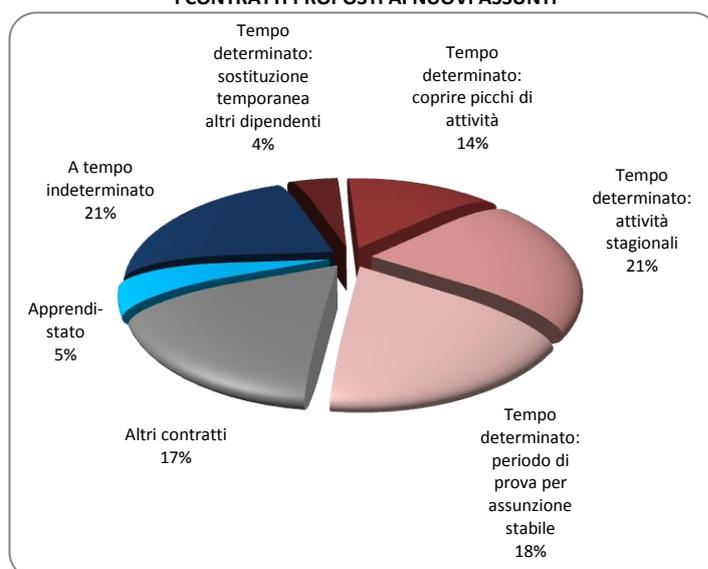
E' interessante osservare che i contratti di apprendistato potranno interessare circa il 13% dei giovani di cui si prevede l'assunzione, quota in aumento rispetto al 5% del precedente trimestre.

### Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

<b>Provincia di Frosinone</b>	<b>600</b>
Lazio	13.500
Centro	28.300
<b>Italia</b>	<b>137.800</b>

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

### I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



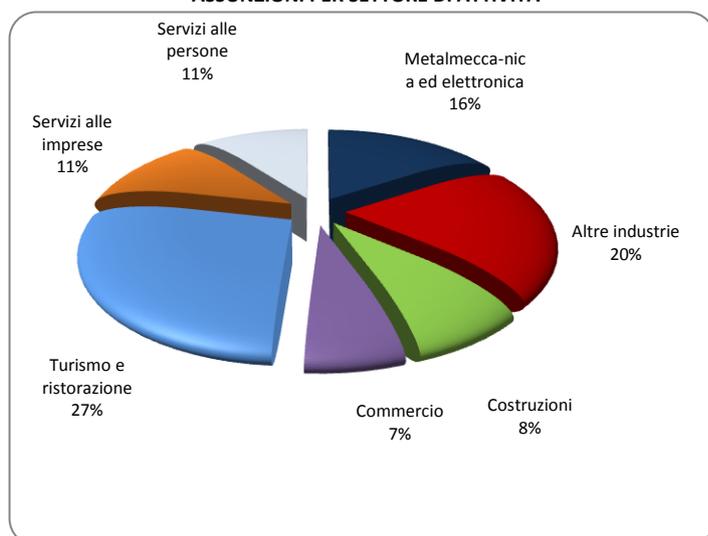
### I settori che assumono

Il 56% circa delle 600 assunzioni programmate a Frosinone nel 1° trimestre del 2013 si concentrerà nei servizi, circa 11 punti in più rispetto al trimestre precedente quando era preponderante il peso dell'industria (costruzioni comprese), che invece scende al 44% del totale.

Tra i servizi, prevalgono nettamente le attività del turismo e della ristorazione, con 160 assunzioni previste (oltre un quarto del totale provinciale). Seguono, a distanza, le attività dei servizi alle imprese (70 unità) e dei servizi alle persone (60 unità).

Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello della metalmeccanica ed elettronica (90 unità, il 16% del totale provinciale).

### ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



### Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

In provincia di Frosinone la richiesta di esperienza specifica risulta in forte aumento rispetto al trimestre precedente e interesserà il 64% delle assunzioni totali, quota che è di 5 punti superiore alla media regionale. In particolare, al 17% dei candidati sarà richiesta una esperienza nella professione e al 47% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nei servizi rispetto all'industria (70% delle assunzioni contro il 58%). Esso interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nei servizi alle persone (89% delle assunzioni), nelle costruzioni e nel turismo e ristorazione (76%) e infine nel commercio (73%). Viceversa è un requisito meno rilevante ai fini delle assunzioni nei servizi alle imprese.

Nonostante la maggiore richiesta di esperienza diminuiscono i problemi delle imprese del frusinate nel trovare i profili desiderati. La quota di assunzioni difficili da reperire passa dal 31% del precedente trimestre al 14% dell'attuale, ed è inferiore di 4 punti alla media regionale. I problemi nel trovare personale vengono imputati più spesso all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (8%) che non a una scarsa presenza delle figure ricercate (6%).

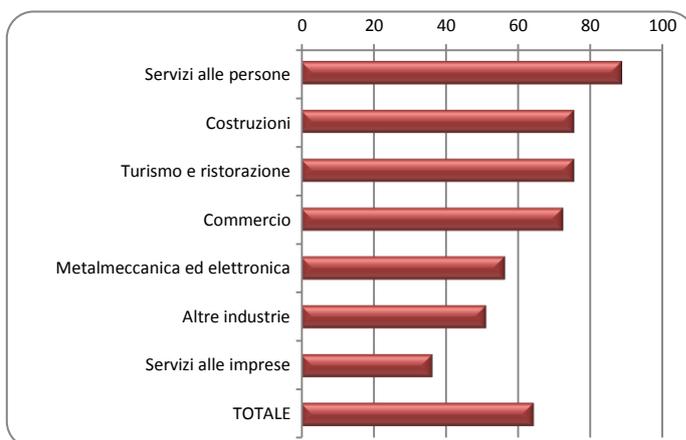
Fra i diversi settori, le difficoltà di reperimento risultano assai marcate nei servizi alle persone, dove una figura su due risulta difficile da reperire e nelle costruzioni (35%); sono invece poco frequenti nel turismo e nella ristorazione.

### Le assunzioni di giovani e di donne

In questo trimestre, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni si attesta attorno al 35% del totale, circa 10 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere il 68% delle assunzioni totali (contro il 78% circa del trimestre precedente).

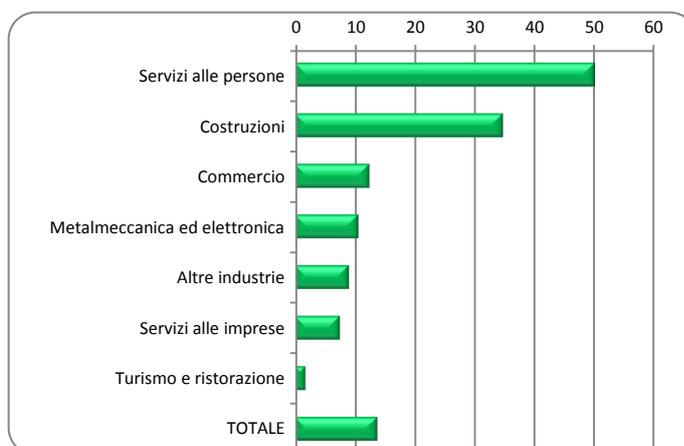
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Frosinone risultano pari al 27% del totale, circa 4 punti in meno rispetto a tre mesi prima.

**ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE\***  
(quote % sulle assunzioni totali)

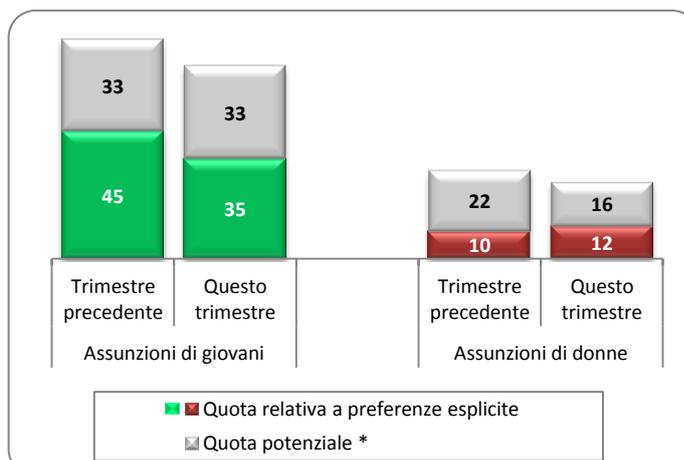


\* Esperienza nella professione o nel settore

**ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE**  
(quote % sulle assunzioni totali)



**ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE**  
(quote % sulle assunzioni totali)



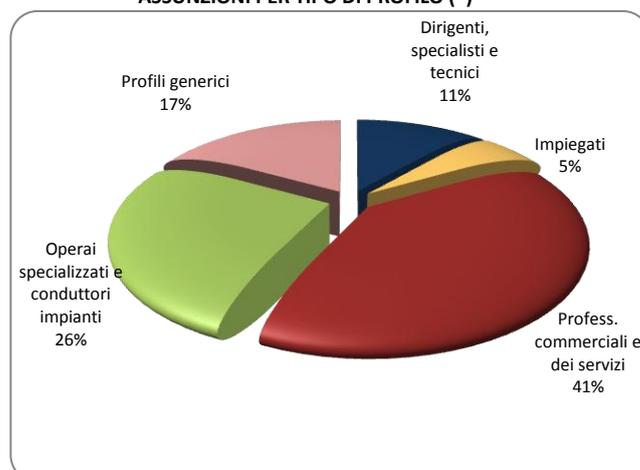
\* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

### I profili professionali richiesti dalle imprese

Circa l'11% delle assunzioni programmate dalle imprese frusinate nel 1° trimestre 2013 (70 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota risulta quasi la metà rispetto alla media regionale (22%) e assai inferiore pure a quella nazionale (20%).

L'insieme di gran lunga più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (240 unità, per una quota pari al 41% del totale), seguito dagli operai specializzati e conduttori di impianti (150 unità, 26%). I profili "generici" e non qualificati saranno un centinaio (17%), mentre una trentina di assunzioni riguarderanno profili impiegatizi (5%).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (\*)



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

### Le principali figure professionali

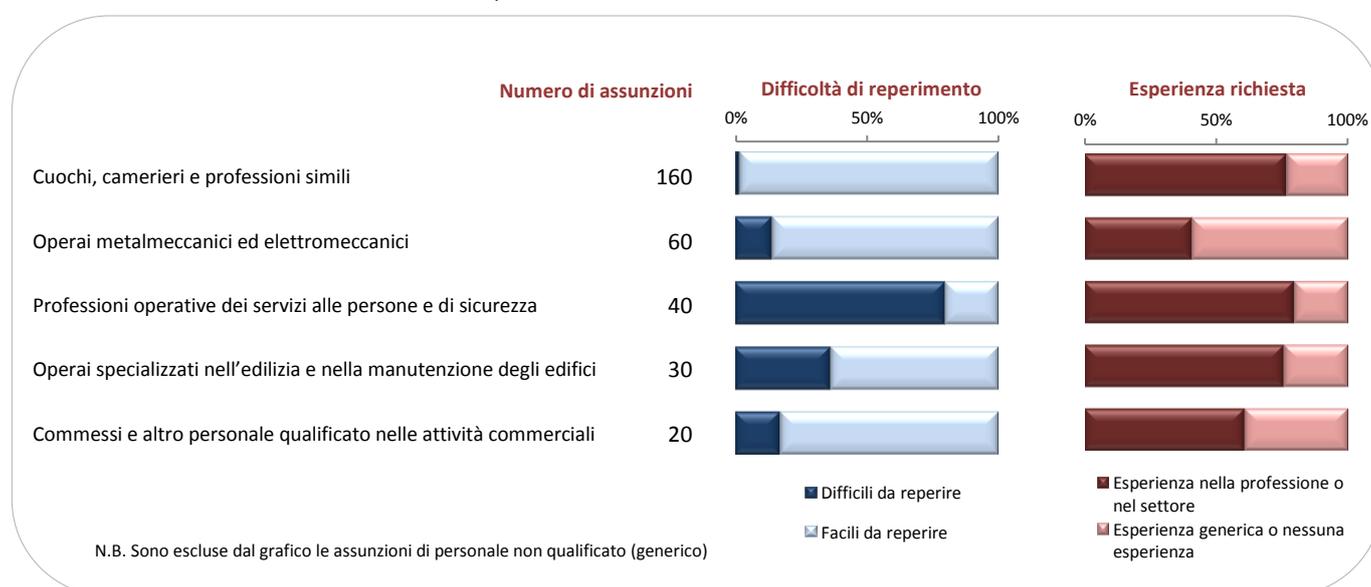
Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque più richieste concentrano poco più della metà delle assunzioni totali previste in provincia di Frosinone.

Fra queste, spiccano i cuochi, camerieri e professioni simili, con 160 assunzioni previste. Per questi profili le imprese frusinate segnalano problemi di reperimento pressochè nulli, nonostante richiedano una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione in tre quarti dei casi.

Fra le restanti principali professioni, risulteranno particolarmente difficili da reperire gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici (36%) e, soprattutto, le professioni operative dei servizi alle persone e di sicurezza (80%). Per questi profili l'elevata difficoltà nel reperire il personale necessario può essere collegata anche all'elevato livello di esperienza lavorativa richiesto che, in entrambi i casi, riguarda più dei tre quarti delle assunzioni previste.

Gli ultimi due profili tra i primi cinque, gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici e i commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali, si caratterizzano entrambi per una difficoltà di reperimento in linea con la media provinciale e una richiesta di esperienza contenuta.

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



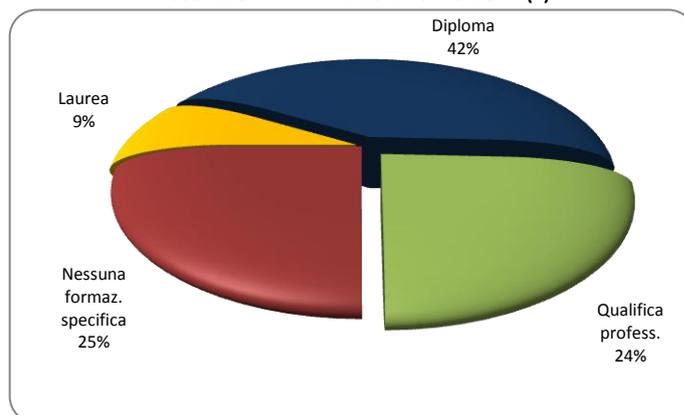
### La formazione richiesta dalle imprese

Le 600 assunzioni programmate in provincia di Frosinone nel 1° trimestre del 2013 riguarderanno circa 50 laureati, 250 diplomati, 140 figure in possesso della qualifica professionale e circa 150 profili ai quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è dunque pari al 51% del totale, facendo registrare un aumento di circa 25 punti rispetto al trimestre precedente. Ciononostante essa è ancora al di sotto della quota che si registra in media nella regione pari al 65%.

Risulta invece in diminuzione la quota di qualificati, che passa dal 39% dello scorso trimestre all'attuale 24%, così come cala anche quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica (dal 35% al 25%).

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (\*)



(\*) Si segnala che nei trimestri precedenti i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". In questo trimestre riguardano invece la totalità delle assunzioni.

### Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia

	Provincia di Frosinone		Italia	
	Previsione per il 1° trimestre 2013	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 1° trimestre 2013	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	46,4	↓ ↓	61,1	↔
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	64,4	↑ ↑	62,8	↑
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	13,8	↓ ↓	14,5	↔
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	35,5	↓ ↓	28,0	↓
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	11,4	↑	19,8	↑

#### Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 53.500 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,6% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,5% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 12,2% in termini di imprese e al 15,5% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 1° trimestre 2013 sono state realizzate tra il 6 novembre e il 13 dicembre 2012, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 100 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in occasione della presente edizione in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

**Excelsior Informa** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012